

L'evoluzione del settore Ambiente e Salute nel nuovo Piano del Prevenzione

Paola Angelini

Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica

Riflessioni sui Piani Regionali della Prevenzione 2021-25: l'approccio orientato all'equità e le prospettive per il nuovo Piano della prevenzione

Bologna Fiera, 10 giugno 2025

ENVIRONMENTAL IMPACTS ON HEALTH

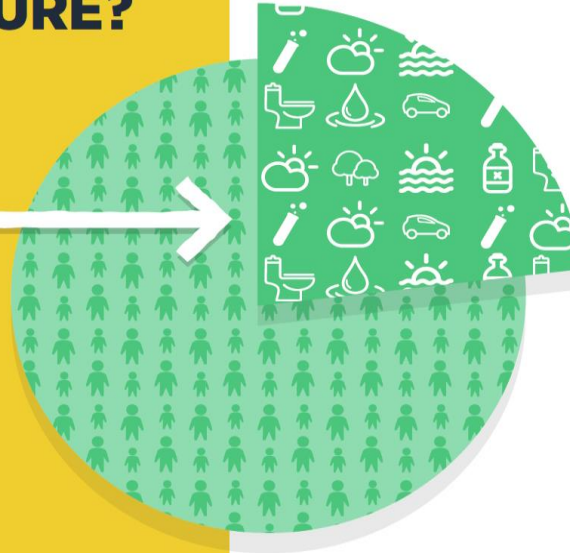
WHAT IS THE BIG PICTURE?

FACT:

23%

of all global deaths are linked to the environment.

That's roughly **12.6 million deaths** a year.



WHERE IS IT HAPPENING?



HOW THE ENVIRONMENT IMPACTS OUR HEALTH

People are exposed to risk factors in their homes, work places and communities through:



 World Health Organization
#EnvironmentalHealth

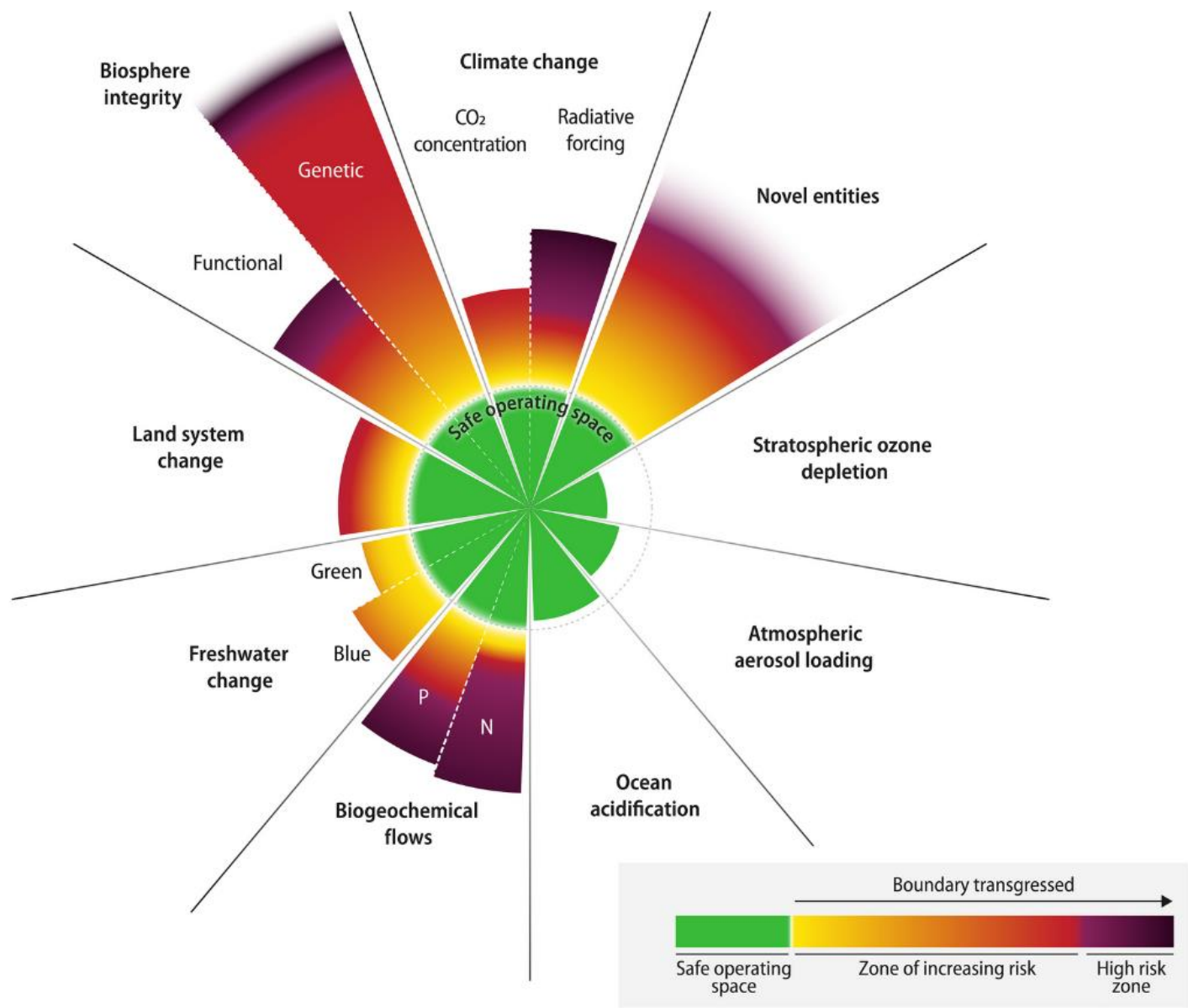
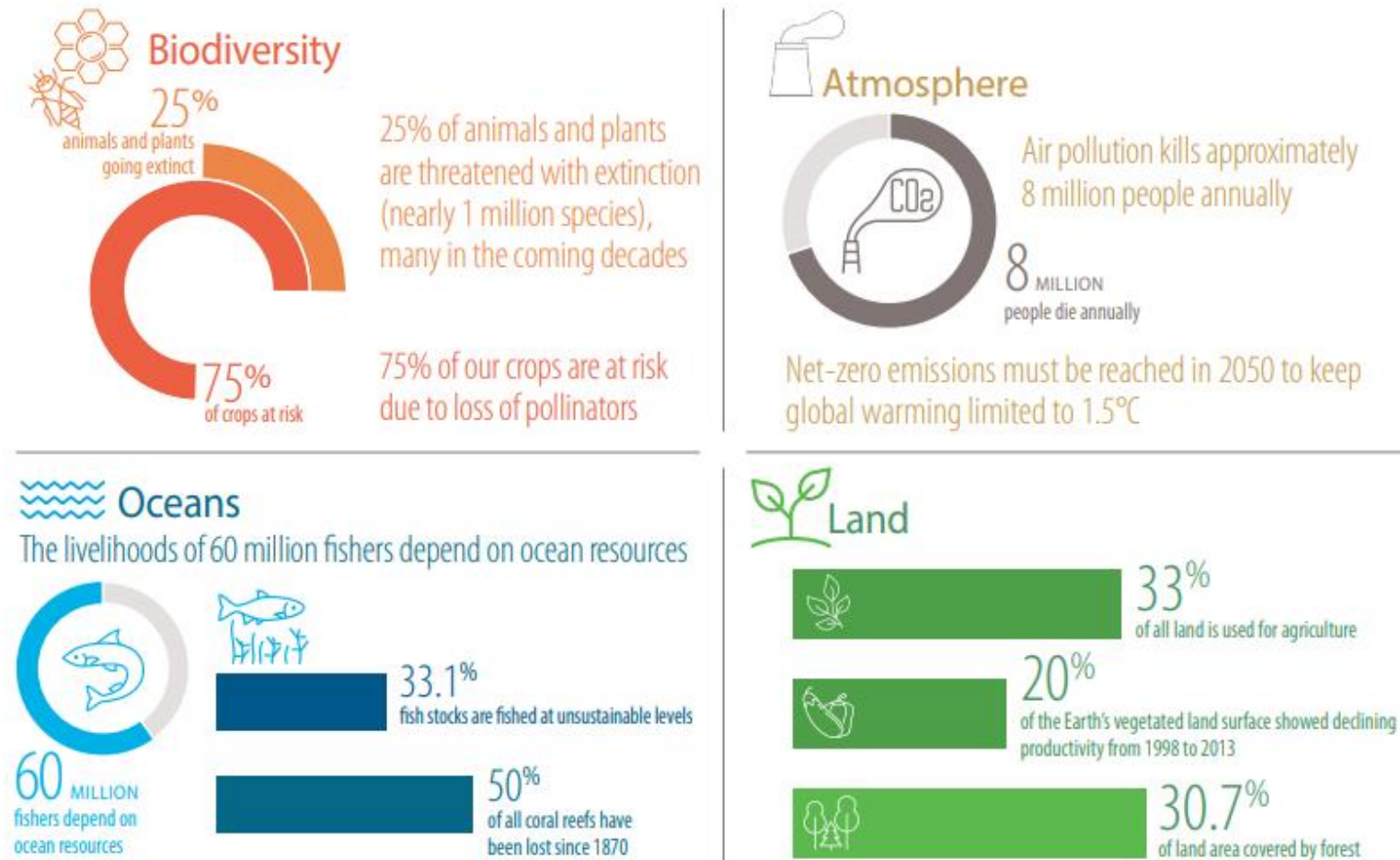


Figure 2-15:
Human survival and the global commons



Livelli di prevenzione

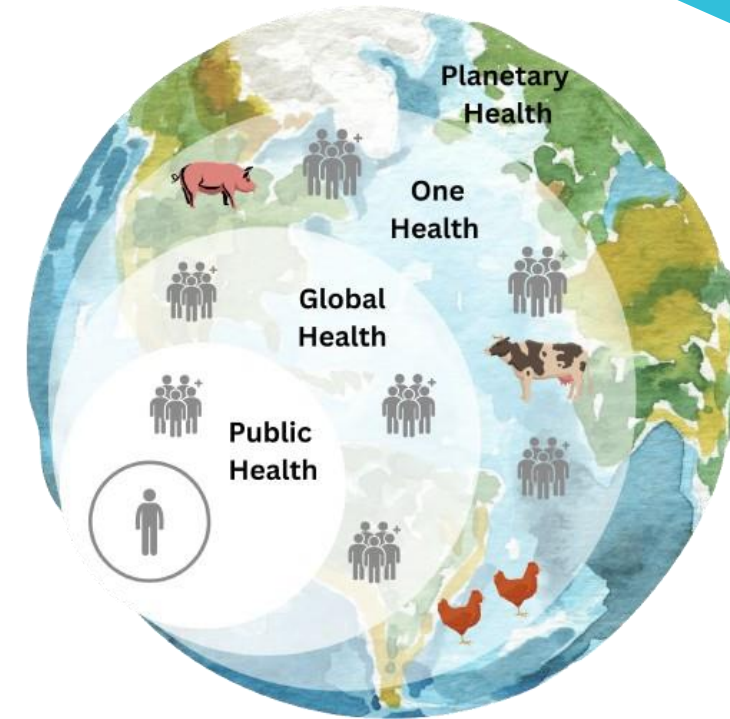
- **Terziaria:** riabilitativa (clinica)
- **Secondaria:** diagnosi precoce
- **Primaria:** ridurre i fattori di rischio, specialmente quelli noti (per es. inquinamento atmosferico, adattamento al cambiamento climatico)
- **Primordiale:** ridurre o meglio anticipare i possibili impatti di ambiente e clima, anche a lungo termine (mitigazione, politiche energetiche, trasporto, HiAP, ecc.)

One health, planetary health, ecological public health

“One health”: approccio integrato e unificante che mira a **bilanciare e ottimizzare in modo sostenibile la salute di persone, animali e ecosistemi**. Riconosce che la salute degli esseri umani, degli animali domestici e selvatici, delle piante e dell'ambiente (compresi i loro ecosistemi condivisi) è strettamente interconnessa e dipende dalle azioni globali, nazionali e locali per affrontare le minacce alla salute.



“Planetary Health” - “salute planetaria” cerca di attuare “il più elevato livello di salute, benessere ed equità raggiungibile in tutto il mondo, attraverso una equilibrata *governance* dei sistemi politici umani, economici e sociali determinanti per il futuro dell’umanità e dei sistemi naturali terrestri che definiscono i confini ambientali entro i quali l’umanità può svilupparsi” .



POLITICHE INTERNAZIONALI

- ✓ AGENDA 2030
- ✓ GREEN DEAL EUROPEO
- ✓ SEVENTH MINISTERIAL CONFERENCE ON ENVIRONMENT AND HEALTH



SEVENTH MINISTERIAL CONFERENCE ON ENVIRONMENT AND HEALTH

- ✓ **Adottare politiche ambientali centrali per la salute:** integrare la salute nelle politiche ambientali, assicurando che la **protezione dell'ambiente vada di pari passo con la promozione della salute pubblica.**
- ✓ Migliorare il **monitoraggio dell'inquinamento e dei fattori ambientali** per raccogliere dati più precisi sui rischi per la salute.
- ✓ **Sostegno finanziario per le azioni sanitarie ambientali:** maggiore finanziamento delle iniziative che uniscano salute e ambiente, in particolare nei paesi a basso e medio reddito.

È urgente **unire gli sforzi globali per affrontare le sfide ambientali in un'ottica di protezione della salute umana, promuovendo politiche integrate, sostenibili e finanziamenti adeguati.**

IL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

Il PNP 2020-2025, in linea con gli orientamenti europei e internazionali, propone quindi una **strategia intersettoriale e integrata**, finalizzata a realizzare **sinergie tra i servizi sanitari e quelli preposti alla tutela ambientale** con l'obiettivo di ridurre le malattie e le morti premature evitabili correlate all'impatto ambientale di pratiche produttive, per tutelare la salute e il benessere delle persone e degli animali e per preservare gli ecosistemi.

IL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

OBIETTIVI

- ✓ promuovere interventi di advocacy nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione);
- ✓ promuovere e rafforzare strumenti per facilitare l'integrazione e la sinergia tra i servizi di prevenzione del SSN e le agenzie del SNPA;
- ✓ adottare interventi per la prevenzione e riduzione delle esposizioni ambientali (indoor e outdoor) e antropiche dannose per la salute.

IL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

CRITICITA'

Superare le criticità di sistema attraverso strategie comuni:

- ✓ Settorialità di norme ed attività di sorveglianza sanitaria e monitoraggio ambientale;
- ✓ Frammentazione delle competenze e carenza di sinergie tra SSN e SNPA;
- ✓ Scarsa rilevanza delle tematiche ambiente e salute nelle politiche di altri settori: trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, rifiuti, istruzioni;
- ✓ Inadeguata applicazione degli strumenti a supporto delle amministrazioni per la valutazione e gestione degli impatti sulla salute di problematiche ambientali.

Dal PNP a SNPS

Piano Nazionale
Prevenzione
2014-2019

**Macro- Obiettivo
8 Ambiente
Salute**

Ridurre le esposizioni potenzialmente
dannose per la salute

Piano Nazionale
Prevenzione
2020-2025

**PP9 - Ambiente
Clima e Salute**

- advocacy nelle politiche;
- l'integrazione tra i servizi di prevenzione del SSN e con SNPA;
- prevenzione e riduzione delle esposizioni ambientali

Salute, Ambiente,
Biodiversità, clima
2021-2026

SNPS

Far fronte ai rischi storici ed emergenti sulla salute dei cambiamenti ambientali e climatici nell'ambito del nuovo assetto di prevenzione collettiva e sanità pubblica in linea con l'approccio "One health" o "Planetary health".

ISTITUZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE PREVENZIONE SALUTE DAI RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI

Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 – PNC: Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima

Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36. Art. 27 Istituzione SNPS

Decreto del MINISTRO DELLA SALUTE 9 giugno 2022 - Compiti degli Enti

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2023 - Interazioni tra SNPS-SNPA

Dal PNP a SNPS

*Nascita del Sistema Nazionale Prevenzione Salute
dai rischi ambientali e climatici (SNPS)*

Gestione
integrata ed
intersettoriale
della tematica
salute-
ambiente-clima

In sinergia con
lo sviluppo
economico e
sociale del
Paese

Piano Nazionale
per gli investimenti
Complementari
(PNC)

Rafforzamento
complessivo
strutture e
servizi SNPS-
SNPA

325 Mln

Programmi
Operativi Pilota
in siti di
Interesse
Nazionale (SIN)

49,5 Mln

14 Progetti di
ricerca
applicata in
tema
ambiente e
salute

21 Mln

Piattaforma
di rete
digitale
Salute-
Ambiente

8 Mln

Programma
di formazione
in salute
ambiente e
clima

6,2 Mln

SNPS

Ministero Salute

Coordinamento e
uniforme
applicazione

Aree prioritarie

Programmazione
e monitoraggio

Fabbisogni
formativi

Conferenza SNPS

Istituto Superiore di Sanità

Supporto tecnico-
scientifico

Approcci, criteri,
metodi e procedure

Direttive, linee
guida e standard

Ricerca, raccolta,
analisi, sintesi e
comunicazione di
dati

Formazione

Regioni

SRPS

Task force e
intersectorialità

Osservazione
epidemiologica e
sistemi informativi

Risorse
Dipartimenti di
Prevenzione

Comunicazione e
formazione

IZS

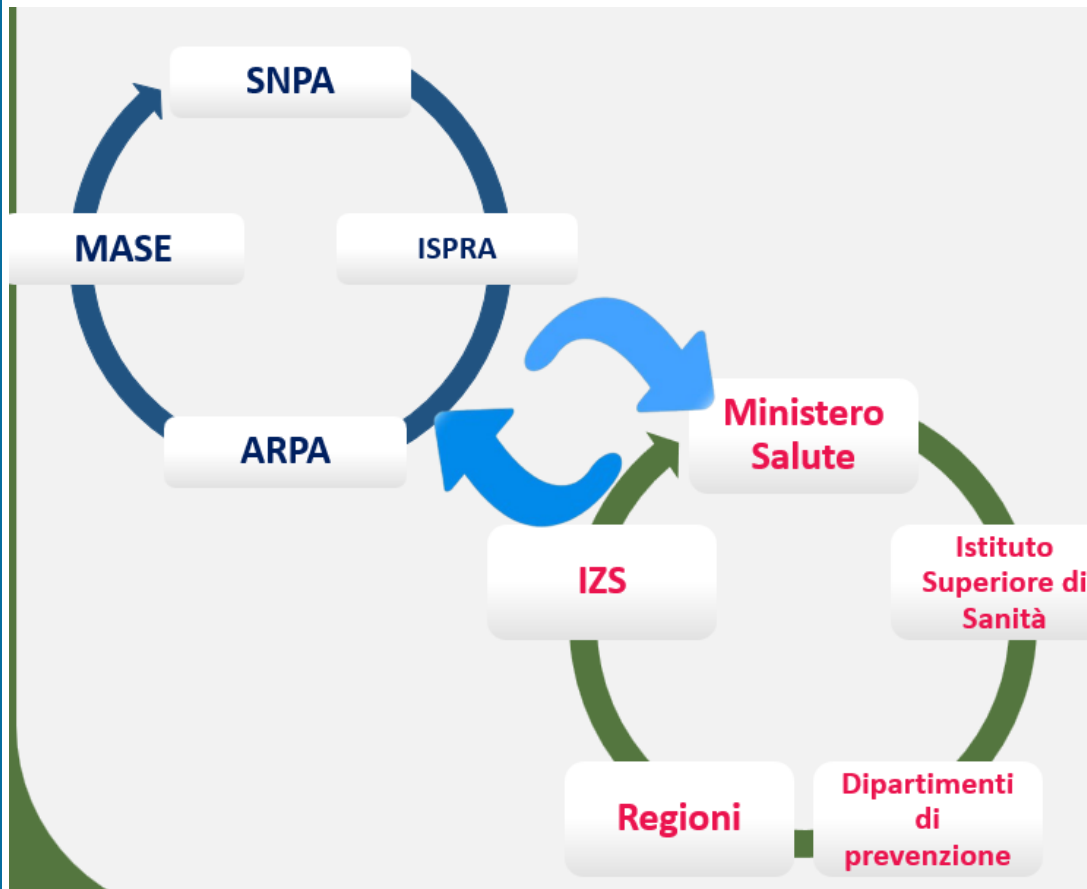
Integrazione
componente salute
animale

Concorso nella
individuazione di
metodi e strumenti

Supporto
programmazione

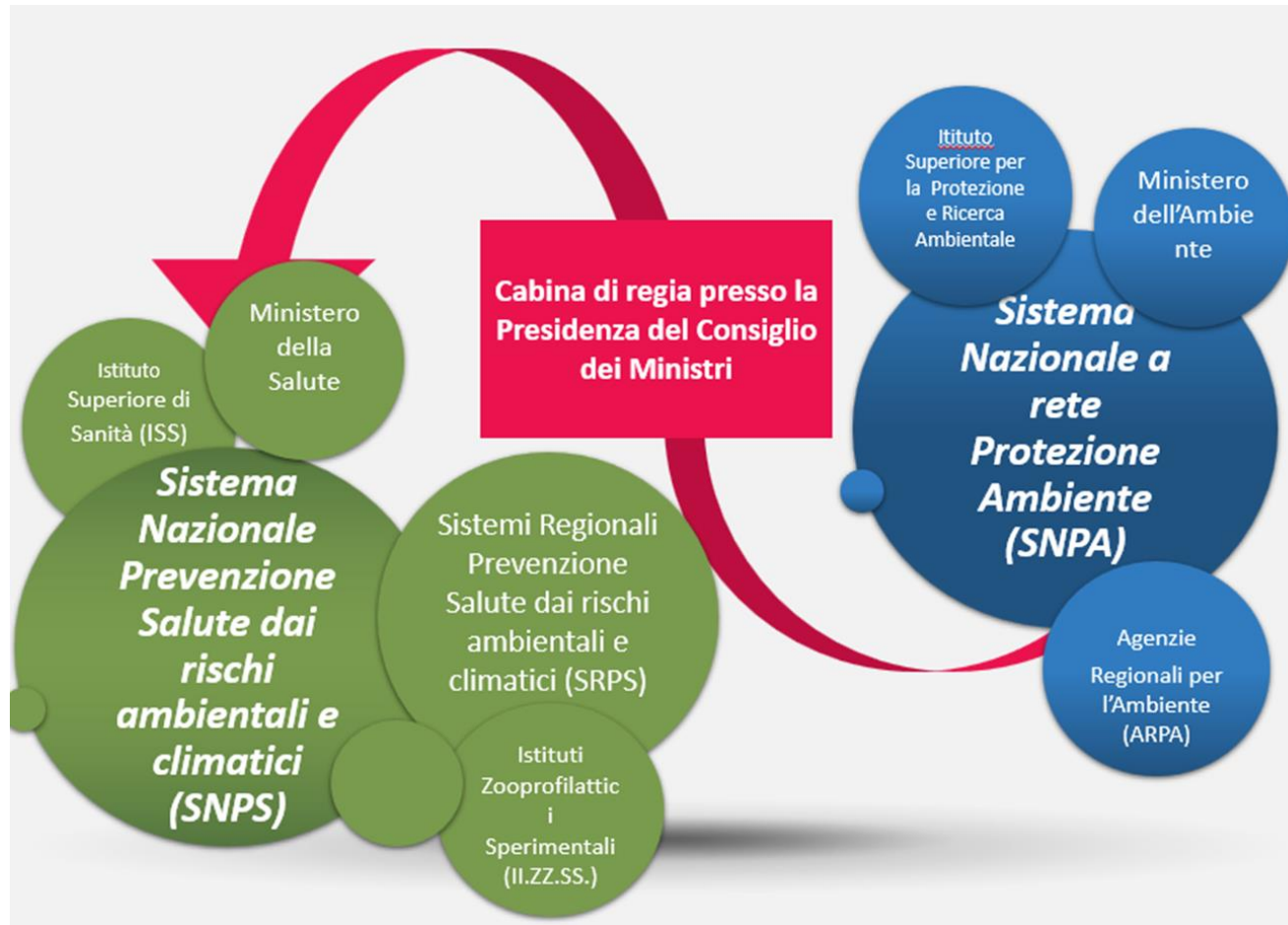
Fabbisogni
formativi

**ISTITUZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE
PREVENZIONE SALUTE DAI RISCHI
AMBIENTALI E CLIMATICI**



- ✓ Identificazione e valutazione delle **problematiche**
- ✓ inclusione della salute nei processi decisionali attraverso l'**integrazione con altri settori**.
- ✓ Concorso nella **programmazione** LEA e LEPTA
- ✓ Supporto alla individuazione e allo sviluppo di **criteri, metodi e sistemi di monitoraggio integrati**.
- ✓ Supporto su VIS alle **autorità competenti nel settore ambientale**

CABINA DI REGIA



d.P.C.M. 29 marzo 2025

Sede di confronto e di raccordo strategico e funzionale tra le Amministrazioni statali e locali e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

Salute ambiente biodiversità e clima

1^a

Conferenza nazionale Sistema
Nazionale Prevenzione Salute dai
rischi ambientali e climatici (SNPS)

27 | 28 marzo **2025**

Ministero della Salute, Roma



Ministero della Salute

CABINA DI REGIA

**Primo obiettivo : FORNIRE UNO STRUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE**

Coerente con:
POLITICHE INTERNAZIONALI
POLITICHE NAZIONALI
PIANO NAZIONALE PREVENZIONE





Istituzione SRPS (DGR 183/2023)

Comitato strategico (Det. 26597/2023)

Il Sistema SRPS in Emilia-Romagna

Sistema Regionale di Protezione della
Salute

IL SISTEMA SRPS IN EMILIA-ROMAGNA (DGR 183/2023)

Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica

Coordina i nodi del Sistema
Presidia l'integrazione con **ARPAE**

Dipartimenti
di Sanità
Pubblica

ARPAE

DG Agricoltura,
Caccia e Pesca
Settore Fitosanitario e
difesa delle
produzioni

DG Cura del territorio e
dell'ambiente
Settore Tutela dell'ambiente ed
economia circolare
Settore Governo e Qualità del
territorio

IRCCS-AOU di Bologna
Laboratorio di tossicologia
occupazionale e ambientale
della Medicina del Lavoro
UO di Microbiologia/CRREM

AUSL della
Romagna
U.O Microbiologia

- IZSLER "Bruno Ubertini"
- Reparto chimico degli Alimenti di Bologna
 - Unità Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica di Parma
 - Laboratorio di Entomologia sanitaria di Reggio Emilia

Fondazione Centro
Ricerche Marine
(CRM)

DUE AREE

Una **strategico-programmatoria** che può supportare la definizione e lo sviluppo di politiche e programmi di interventi rivolti a prevenire e/o gestire gli impatti sulla salute associati ai rischi ambientali e climatici, in una visione One Health



Una a **prevalente contenuto tecnico-scientifico** rappresentata dalle strutture laboratoriali che hanno il compito di fornire i dati analitici utili a caratterizzare i rischi, monitorarne l'evoluzione e valutare gli esiti degli interventi posti in essere per la loro gestione. Qui si identificano in prima battuta tre ambiti di attività:

- Contaminanti chimici in matrici ambientali, alimentari, animali, umane;
- Sorveglianza dei patogeni emergenti in prospettiva One Health;
- Sorveglianza specie invasive.

COMITATO STRATEGICO

Funzioni:

- ✓ Implementare le funzioni del SRPS (strategico-programmatoria e tecnico-scientifica) in un quadro organico che coniughi specializzazione, uso razionale delle risorse ed efficienza;
- ✓ Migliorare e armonizzare le politiche e le strategie di prevenzione primaria e di risposta in riferimento agli impatti sulla salute associati a rischi ambientali e climatici;
- ✓ Porsi in stretta relazione con i due Assessorati regionali di riferimento per le tematiche Salute e Ambiente per una condivisa definizione degli interventi;
- ✓ Porsi come interlocutore con cui confrontarsi nella fase di predisposizione dei propri piani e programmi di attività annuali per intercettare i bisogni conoscitivi e di approfondimento, anche alla luce della possibilità di un uso più efficiente delle risorse.

Il programma di lavoro 2024

- ✓ Emergenze incendi
- ✓ Sorveglianza acque reflue
- ✓ VIS
- ✓ Acque di balneazione

Il programma di lavoro 2025

- ✓ Emergenze incendi
- ✓ Sorveglianza acque reflue e collegamento con area ambiente nel PNCAR
- ✓ Inquinamento indoor
- ✓ Attivazione di un gdl PFAS per approfondimento su matrici umane e animali
- ✓ Sistema informativo integrato procedure ambiente e salute

La formazione 2024-2025

Urban health

- ✓ 6 marzo – 15 maggio 2024 _ URBAN HEALTH Promuovere interventi intersettoriali per la vivibilità, la salute e il benessere urbano. Un'azione del PP09 “Ambiente, clima e Salute” del Piano Regionale della Prevenzione

VIS

- ✓ 18 dicembre 2024 _ La Valutazione di Impatto Sanitario nelle procedure autorizzative: applicazione operativa del Documento Regionale di Indirizzo”

Emergenze incendi

- ✓ 19 maggio 2025 _ Protocollo congiunto Arpae-DSP Gestione emergenze incendi

Aria indoor

- ✓ 4 giugno 2025 _ Qualità dell'aria indoor e salute
- ✓ autunno 2025 _ Impiego strumenti di campionamento e misurazione

Requisiti in edilizia

- ✓ dal 22 settembre al 19 dicembre 2025 _ Salute e ambiente per la qualità degli edifici

Grazie dell'attenzione

paola Angelini@regione.emilia-romagna.it

Riflessioni sui Piani Regionali della Prevenzione 2021-25: l'approccio orientato all'equità e le prospettive per il nuovo Piano della prevenzione

Bologna Fiera, 10 giugno 2025